Mà tu sai com' è unita
La publica salute a la tua uita.
Ch'un ignoto guerriero
Si distingua frà rischi, e che ricerchi
Di corona Mural i primi honori;
Tu per più degne imprese
Serba questa grand' Alma:
Le Torri di Sidracca
Sono per Alessandro ignobil Palma.
L' Jndia e tutta la terra
De la perdita tua non può pagarci.
Che giouerebbe à noi
L' hauer l' Asia distrutta, e uinti i Persi,
Se quando ti perdiam, tutti siam persi?
Deh tempra l' ardor,
Che troppo t' infiamma
Funesta è la fiamma
D' estremo ualor.
*Ales.* Non m' accusate ò cari
D' amar troppo il periglio,
Qui ci uolea uigor più che consiglio.
Di commandar al' immortal Falange
Jndegno parerei,
Se risparmiar uolessi i giorni miei.
Più tosto uiuer meno,
Et acquistar morendo eterno honore:
Sempre felice more,